



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
va@PEC.mite.gov.it  
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
Ministero della cultura Soprintendenza speciale per il  
PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** **Oggetto: [ID: 8455] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti". Proponente: Ine Seddonai S.r.l.- Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla procedura in oggetto, la cui istanza è stata presentata dalla società Ine Seddonai s.r.l., vista la nota prot. n. 148614 del 28.11.2022 (prot. D.G.A. n. 31268 di pari data), con la quale il Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale fotovoltaica a terra, in zona agricola del Comune di Putifigari (SS), e delle relative opere di connessione alla RTN, di potenza complessiva pari a 72,64 MWp, insediata su circa 178 ha complessivi, di cui circa 86 occupati dai pannelli fotovoltaici, e capacità di generazione pari a 64,51 MW. La tipologia è ricondotta al sistema agri-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti.

L'impianto è articolato in due campi fotovoltaici ubicati in due siti distinti, entrambi dell'agro del Comune di Putifigari, localizzati, rispettivamente, a Nord e Sud dell'abitato, in prossimità della SP12 e distanti tra loro circa 8,6 km:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. Area Nord in regione Monte Siseri: interesserà i terreni di n.3 fondi aziendali esistenti, che hanno sottoscritto atti preliminari di impegno alla cessione del diritto di superficie e/o di vendita. La superficie impegnata per l'insediamento della centrale è pari a circa 147 ha impegnati, di cui circa 66 saranno occupati dai campi FTV;

2. Area Sud in regione Seddonai: interesserà i terreni di un fondo aziendale esistente di unica proprietà, che ha sottoscritto atti preliminari di impegno alla cessione del diritto di superficie e/o di vendita. La superficie impegnata per l'insediamento della centrale è pari a circa 36 ha impegnati, di cui circa 20 saranno occupati dai campi FTV.

Le strutture, direttamente infisse nel terreno, saranno di tipo fisso con inclinazione di 25° nelle aree più acclivi, sempre sotto il 15%, e inseguitori monoassiali nelle aree pianeggianti.

L'area d'impianto sarà valorizzata da un prato polifita e dalla messa a dimora di piante mellifere e potrà essere utilizzata per pascolo di ovini e per l'esercizio di attività di apicoltura.

L'elettrodotto interrato MT 30 KV per la connessione delle due porzioni di impianto alla RTN si svilupperà per circa 28 km, prevalentemente, su strade pubbliche, attraversando i territori dei Comuni di Putifigari, Uri ed Ittiri e terminando nella Cabina primaria MT/AT SE produttori (SE-P), che avrà lo stallo in aria a 150 KV condiviso con altri produttori (RWE) ed occuperà un'area di circa 2.300 mq. Lungo l'elettrodotto è prevista la posa di n. 2 cabine di sezionamento (CS1 e CS2), la prima nel territorio di Putifigari, la seconda nel territorio di Ittiri.

La connessione alla RTN a 380 kV di TERNA è prevista nella stazione elettrica di Ittiri, che sarà oggetto di ampliamento ad opera sempre di altro soggetto proponente (RWE).

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

1. In relazione al quadro di riferimento programmatico si evidenzia che:

1.1 il sito proposto per la realizzazione dell'impianto ricade parzialmente tra le aree non idonee, individuate dalle Direttive regionali approvate con la Delib.G.R. 59/90 del 27.11.2020 (*Elenco delle aree e siti considerati nella definizione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010*), in relazione ai seguenti punti dell'Allegato B alla medesima deliberazione:

1.1.1 punto 6.1 - *Oasi permanenti di protezione faunistica proposte e istituite;*

1.1.2 punto 9.1 - *Aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) (vd. nota A.D.I.S);*

1.1.3 punto 9.4 - *Aree di pericolosità elevata da frana*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Hg3;

- 1.1.4 punto 12.6 – Territori coperti da boschi e foreste, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento (vd nota C.F.V.A.);
- 1.2 secondo quanto segnalato dall'Agenzia del Distretto Idrografico con nota 13242 del 21.12.2022, *"dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento di parte delle stringhe sopra i fiumi: FIUME\_85658, FIUME\_78626, FIUME\_79520 e FIUME\_83505, così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, relative al territorio comunale di Putifigari, ai sensi dell'art. 30 ter delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI. Pertanto, ai sensi della Delib. G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4-Hi3 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto [...]. Relativamente alla parte frane, nell'ambito delle procedure di approvazione dell'intervento di cui trattasi, lo scrivente Servizio deve rilasciare parere favorevole rispetto allo Studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, lettere a) e b), delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e di quanto previsto dalla Circolare 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino. Pertanto, si chiede che il Proponente verifichi l'interferenza delle opere previste dal progetto con la vigente cartografia P.A.I. relativa al pericolo da frana e, laddove richiesto dalle suddette N.A., tenendo inoltre presente quanto specificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 - Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili che stabilisce che le aree a pericolosità da frana Hg4 e Hg3 energetiche rinnovabili non sono idonee per il posizionamento di un impianto, o parti di impianto, alimentato da fonti energetiche rinnovabili e valutando*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*l'ammissibilità e relative condizioni (studio di compatibilità, dichiarazione ex-Allegato 2 alla Circolare 1/2019, ecc.), ai sensi delle N.A. del P.A.I., nelle restanti situazioni (interferenze con aree a pericolosità Hg2)";*

- 1.3 per quanto riguarda l'inquadramento paesaggistico si rimanda alla nota prot. n. 63744 del 23.12.2022 del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest, di cui si riportano alcuni passaggi:
  - 1.3.1 *"[...] l'areale interessato dal campo fotovoltaico ricade all'interno degli ambiti di paesaggio costiero del P.P.R. n. 12 "Alghero" e n. 13 "Monteleone". Data la notevole estensione dell'impianto, risultano interessate, in diversa misura, componenti di paesaggio con valenza ambientale di tutte e tre le tipologie individuate dall'art. 21, N.T.A. del P.P.R., ovvero aree naturali e sub-naturali (artt. 22 e ss. N.T.A. del P.P.R.), aree seminaturali (artt. 25 e ss. N.T.A. del P.P.R.) ed aree ad utilizzazione agroforestale (artt. 28 e ss. N.T.A. del P.P.R.)";*
  - 1.3.2 *"[...] Per quanto attiene al cavidotto si rileva che lo stesso, lungo ben 28 km e ricadente nel territorio dei Comuni di Putifigari, Uri e Ittiri, pare interessare in alcuni tratti anche aree vincolate paesaggisticamente ex artt. 142 e 143 del D.lgs. 42/2004. Nella Sintesi non tecnica si legge che "Laddove le condutture devono attraversare porzioni di suolo caratterizzate da roccia affiorante, sono previste canalizzazioni fuori terra aventi finiture laterali in grado di minimizzarne l'impatto visivo e favorirne l'integrazione con l'ambiente circostante; l'altezza dal suolo sarà tale da permettere il libero transito degli ovini al pascolo e non creare barriere alla fauna locale." (cfr. pg.92 Sintesi non tecnica) Dal momento che le suddette opere accessorie in soprasuolo richiederebbero la previa autorizzazione paesaggistica qualora ricadessero in aree sottoposte a vincolo, si ritiene necessario che vengano meglio analizzate, descritte e identificate cartograficamente le porzioni di cavidotto fuori terra che ricadrebbero in aree vincolate paesaggisticamente";*
- 1.4 dal punto di vista urbanistico, come osservato dal Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica con nota prot. n. 62739 del 19.12.2022, occorre verificare la conformità con la disciplina le zone a destinazione agricola delle opere relative alle stazioni elettriche in ampliamento e di nuova realizzazione;
- 1.5 l'area Nord in località Monte Siseri ricade parzialmente in aree gravate da vincolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

idrogeologico ex R.D.L. 3267/23 e, pertanto, l'autorizzazione delle opere è vincolata al nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A di Sassari. A tal proposito si rimanda integralmente alla nota prot. n. 81275 del 28.12.2022 dell'Ente suddetto, nella quale sono espresse forti criticità su specifiche aree di progetto e sono prescritte, invece, delle condizioni per le aree su cui si esprime un parere favorevole;

1.6 non è presente un inquadramento dell'impianto agrivoltaico rispetto alle tipologie ed ai requisiti delineati nelle *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*, pubblicate dal Ministero per la Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022;

2. Relativamente al quadro progettuale, si osserva quanto segue:

2.1 si rileva la presenza di un'analisi delle alternative localizzative, tecnologiche e dimensionali non adeguatamente sviluppata e non supportata dalla valutazione dei costi ambientali. Si ritiene che tale analisi debba essere sviluppata, oltre che in funzione di quanto emerso nel quadro di riferimento programmatico, anche tenendo conto della vocazione agricola dell'area. L'analisi di tipo comparativo dovrà misurare la soluzione economicamente più vantaggiosa tra varie configurazioni possibili di impianti agro-fotovoltaici ed essere supportata dall'analisi costi-benefici. Le alternative andranno descritte anche con riferimento alle modalità di integrazione delle attività agricole con quella di produzione energetica (piano culturale, lavorazioni, uso di mezzi meccanici, fabbisogni irrigui, etc.), in coerenza con le recenti *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*, pubblicate dal Ministero per la Transizione Ecologica nel mese di giugno 2022. Tra i parametri indicati dalle Linee Guida dovrà essere presa in considerazione la possibilità di autoconsumo di parte dell'energia prodotta, al fine di incrementare la redditività dell'azienda;

2.2 per quanto riguarda l'analisi costi benefici, non sviluppata dal Proponente sulla base degli effetti socio economici dell'intervento a livello locale, si ritiene opportuno:

2.2.1 al fine valutare la desiderabilità sociale dell'investimento, l'analisi costi benefici dovrà essere condotta con la metodologia dei flussi di cassa periodici;

2.2.2 dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento; sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF), che in ambito di analisi economica (VANE, TRE);

2.2.3 l'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 2.2.4 descrivere gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010; dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010;
- 2.2.5 riferirsi alle seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:
- 2.2.5.1 metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;
- 2.2.5.2 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;
- 2.2.5.3 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);
- 2.3 con riguardo al progetto agronomico:
- 2.3.1 si ritiene necessario disporre del fascicolo aziendali S.I.A.N., del piano colturale, del parco mezzi e del quadro occupazionale delle aziende agricole interessate degli ultimi 5 anni;
- 2.3.2 la valutazione pedologica viene affidata ad una descrizione sommaria basata esclusivamente sulla Carta dei Suoli della Sardegna (Aru et al., 1991) con un dettaglio di rappresentazione in scala 1: 250.000, totalmente insufficiente per le finalità del lavoro. Le analisi del suolo allegate alla relazione agronomica, vengono commentate in modo del tutto insufficiente, senza mettere in evidenza le caratteristiche di questi suoli rispetto ai cicli colturali passati. Inoltre, il posizionamento dei punti di campionamento dei suoli non è rappresentativo in quanto questi sono collocati sul margine delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

superfici. Quanto detto incicia totalmente le considerazioni relative alla *Land Capability Classification*, che deve essere resa per ogni singola area con una rappresentazione cartografica adeguata, data l'eterogeneità dell'uso del suolo presente. Le analisi devono essere volte alla caratterizzazione dello stato e dell'utilizzazione del suolo, incluse le attività agricole e agroalimentari, attraverso la descrizione pedologica con riferimento a:

- 2.3.2.1 distribuzione spaziale dei suoli presenti;
  - 2.3.2.2 genesi e all'evoluzione dei processi di formazione del suolo stesso.
- 2.3.3 Le analisi dovranno tenere conto inoltre dei seguenti elementi:
- 2.3.3.1 la definizione dello stato di degrado del territorio in relazione ai principali fenomeni che possono compromettere la funzionalità dei suoli (erosione, compattazione, salinizzazione, contaminazione, diminuzione di sostanza organica e biodiversità edafica, impermeabilizzazione e desertificazione);
  - 2.3.3.2 la definizione degli usi effettivi del suolo e del valore intrinseco dei suoli, con particolare attenzione alla vocazione agricola e alle aree forestali o a prato, caratterizzate da maggiore naturalità;
  - 2.3.3.3 la definizione della capacità d'uso del suolo, in relazione anche agli usi effettivi e a quelli previsti dagli strumenti di pianificazione;
  - 2.3.3.4 la rappresentazione delle imprese agroalimentari beneficiarie del sostegno pubblico e di quelle che forniscono produzioni di particolare qualità e tipicità, quali DOC, DOCG, IGP, IGT e altri marchi a carattere nazionale e regionale, incluso i prodotti ottenuti con le tecniche dell'agricoltura biologica;
  - 2.3.3.5 la verifica dell'eventuale presenza di luoghi di particolare interesse dal punto di vista pedologico (pedositi);
- 2.3.4 occorrerà pertanto fornire:
- 2.3.4.1 studio dell'area d'interesse con rappresentazione in scala 1: 5.000 con almeno un profilo per unità cartografica;
  - 2.3.4.2 analisi chimico fisica per profilo eseguito;
  - 2.3.4.3 studio e rappresentazione della *Land Capability Classification*;
  - 2.3.4.4 valutazione delle alterazioni del suolo allorché reversibili con descrizione dei processi di alterazione e ricostituzione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 2.3.4.5 valutazione delle pratiche “set a side” e loro descrizione di processo e valutazione dei problemi e dei benefici;
- 2.3.5 con riferimento alla relazione agronomica, dovranno essere integrati i seguenti elementi:
  - 2.3.5.1 rappresentazione delle colture sull'area vasta (Carta dell'Uso del Suolo Agricolo)
  - 2.3.5.2 rappresentazione del Produzioni Standard Totali nell'area d'interesse e definizione del numero degli occupati per queste superfici.
  - 2.3.5.3 presenza di sistemi di tutela di origine, ambientale, geografica o processo produttivo e loro cartografia sull'area vasta e are d'interesse.
  - 2.3.5.4 analisi per le condizioni post-intervento: con una definizione delle PST e numero di occupati in agricoltura
  - 2.3.5.5 macchine operatrici e mezzi e compatibilità con la presenza dell'impianto;
  - 2.3.5.6 piano colturale e conto colturale attuali e futuri e loro confronto;
- 2.3.6 dovrà essere previsto un monitoraggio dell'attività agricola nel corso dell'esercizio dell'impianto che consideri l'andamento della resa delle produzioni;
- 2.4 come rilevato dal Servizio del Genio Civile di Sassari, con nota prot. n. 50892 del 16.12.2022, e dall'Agenzia del Distretto Idrografico, con nota prot. 13243 del 21.12.2022, la risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico non è affrontata e descritta adeguatamente;
- 2.5 dovranno essere specificate le caratteristiche costruttive e localizzative delle cabine di sezionamento, in conformità agli strumenti urbanistici di riferimento, con riguardo alle distanze da strade e confini;
- 2.6 dovranno essere definiti gli interventi di ripristino dei tratti stradali interessati dalla posa dell'elettrodotto interrato; inoltre, per le strade di penetrazione agraria interessate dal progetto, dovranno essere previsti degli interventi di adeguamento che rendano sopportabili le sollecitazioni dovute al traffico cantieristico;
- 2.7 in relazione agli interventi compensativi, di cui si rileva la mancanza nella proposta progettuale, si chiede di elaborare delle proposte progettuali concrete, commisurate con gli impatti generati non mitigabili dall'impianto, la cui entità può essere desunta dall'analisi costi benefici, con particolare riferimento all'alterazione del paesaggio agrario, come richiesto anche dal Servizio tutela del Paesaggio con nota prot. n. 63744 del 23.12.2022;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. per quanto concerne il quadro di riferimento ambientale, si ritiene che lo S.I.A debba essere integrato in relazione ai seguenti aspetti:
- 3.1 come rilevato dalla Direzione Generale dei Trasporti con nota prot. n. 18556 del 19.12.2022, dovranno essere valutati gli effetti sulla componente mobilità e trasporti, con particolare riguardo all'arrivo dei moduli fotovoltaici al porto e all'aumento di traffico generato nelle fasi di realizzazione e dismissione dell'impianto;
  - 3.2 in merito alla componente suolo, si segnala l'esigenza di fornire letteratura scientifica su prove sperimentali effettuate in condizioni di clima mediterraneo, che confermino o smentiscano gli effetti positivi dell'ombreggiamento prodotto dalle strutture sullo sviluppo delle specie erbacee e sul mantenimento/miglioramento della fertilità del terreno;
  - 3.3 in merito all'inquadramento vegetazionale, considerato anche il fatto che l'area risulta confinante con un'area gestita dall'Agenzia FORESTAS, la descrizione dovrà essere integrata con:
    - 3.3.1 caratterizzazione della vegetazione potenziale e reale riferita all'area vasta e a quella di sito;
    - 3.3.2 grado di maturità e stato di conservazione delle fitocenosi;
    - 3.3.3 caratterizzazione della flora significativa riferita all'area vasta e a quella di sito, realizzata anche attraverso rilievi in situ, condotti in periodi idonei e con un adeguato numero di stazioni di rilevamento;
    - 3.3.4 elenco e localizzazione di popolamenti e specie di interesse conservazionistico (rare, relitte, protette, endemiche o di interesse biogeografico) presenti nell'area di sito;
    - 3.3.5 mappatura delle querce da sughero e degli olivastri adulti da preservare;
    - 3.3.6 situazioni di vulnerabilità riscontrate in relazione ai fattori di pressione e allo stato di degrado presenti, nonché al cambiamento climatico dell'area interessata laddove dimostrato tramite serie di dati significativi;
    - 3.3.7 carta tecnica della vegetazione reale, espressa come specie dominanti sulla base di analisi aerofotografiche e di rilevazioni fisionomiche dirette;
    - 3.3.8 documentazione fotografica dell'area di sito;
    - 3.3.9 identificazione delle specie con analisi corologica in base ai criteri di rarità e vulnerabilità;
    - 3.3.10 rappresentazione delle specie rare, endemiche e di interesse fitogeografico in scala



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 1: 5.000;
- 3.3.11 inquadramento metodologico (metodo fitosociologico);
  - 3.3.12 inquadramento bioclimatico a piccola scala;
  - 3.3.13 analisi nella scala dell'area vasta;
  - 3.3.14 analisi e rappresentazione nella scala di dettaglio per l'area d'interesse 1: 5.000;
  - 3.3.15 rilievi e tabelle strutturate secondo il metodo fitosociologico sino alla riduzione dell'errore (vedi secondo teorema di Shannon o equivalenti);
  - 3.3.16 carta della vegetazione per unità di rappresentazione indicando contatti seriali e catenali dominati e gli habitat presenti secondo EUNIS;
  - 3.3.17 rappresentazione degli indici secondo i criteri di Carta della Natura (scala 1: 5.000);
  - 3.3.18 rappresentazione della vegetazione post-intervento per unità di rappresentazione e con i criteri di artificialità (scala 1: 5.000);
  - 3.3.19 documentazione fotografica e schede dei rilievi.
- 3.4 in merito all'inquadramento faunistico, considerato anche il fatto che l'area ricade parzialmente all'interno di un'oasi di protezione faunistica proposta, la descrizione dovrà essere integrata con:
- 3.4.1 individuazione e mappatura delle aree di particolare valenza faunistica quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, corridoi di transito, anche sulla base di rilevamenti specifici;
  - 3.4.2 individuazione di reti ecologiche, ove presenti, o aree ad alta connettività;
  - 3.4.3 rappresentazione sulla scala dell'area vasta con rappresentazione dei corridoi ecologici e delle rotte di migrazione;
  - 3.4.4 identificazione delle specie incluse nei processi di interferenza in negative target;
  - 3.4.5 censimento della fauna compresi chiroterri ed entomofauna;
  - 3.4.6 date e individuazione dei punti di ascolto (in numero sufficiente per ottenere un dato valido);
- 3.5 viste le dimensioni dell'intervento e delle opere connesse (cavidotto e sottostazione elettrica), si ritiene opportuno un approfondimento sugli impatti connessi alla cantierizzazione, coerenti con il cronoprogramma, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:
- 3.5.1 traffico indotto in particolare durante le fasi di trasporto e posa in opera dei pannelli e realizzazione delle opere di connessione alla rete (sottostazione elettrica);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 3.5.2 impatto legato all'emissione di polveri, all'eventuale interferenza con il sistema delle acque sotterranee, alla produzione di terre e rocce da scavo e di rifiuti, con indicazione preliminare dei codici CER;
- 3.5.3 approfondita analisi delle interferenze dell'intervento, comprensivo delle opere di connessione, con le reti esistenti;
- 3.6 si ritiene necessario predisporre lo studio previsionale di impatto acustico redatto in conformità alle Direttive regionali approvate con Delib. G.R. 62/9 del 2008, relativo sia alla fase di realizzazione che di esercizio e riguardante l'impianto agro-fotovoltaico e le opere di connessione alla rete elettrica;
- 3.7 per quanto riguarda la prevenzione del rischio incendi, come indicato dal Corpo Forestale di Sassari con nota prot. n. 81275 del 28.12.2022:
- 3.7.1 ogni singolo lotto dovrà essere protetto da una fascia para-fuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dello stesso lotto, senza che questa comporti la sottrazione di vegetazione boschiva, in analogia a quanto previsto per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile;
- 3.7.2 Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille;
- 3.8 per quanto attiene agli impatti paesaggistici, trattandosi di aree caratterizzate da una pregevole connotazione prettamente naturale, tipica del paesaggio agrario sardo, e considerata la visibilità dell'impianto da strade e luoghi panoramici, si ritiene che debbano essere integrate:
- 3.8.1 la descrizione delle misure di mitigazione da mettere in atto sulla base di quanto riportato nella 10. nota prot. n. 63744 del 23.12.2022 del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Nord Ovest, riferite anche alle aree che ospiteranno le stazioni elettriche;
- 3.8.2 l'individuazione delle misure compensative in coordinamento con le amministrazioni pubbliche locali;
- 3.9 vista la trasmissione, da parte della stessa Società di un'altra istanza di V.I.A. ministeriale per un progetto simile nel territorio del Comune di Putifigari dal titolo "*Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*(SS), regione M.te Ladu Pizzinnu, presso SP12, denominata Putifigari 2 e delle relative opere di connessione alla RTN. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 30,36 MWp, insediata su complessivi circa 40,37 ha e capacità di generazione pari a 27,72 MW. Con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti" (cod. 9157), attualmente in verifica amministrativa, si ritiene necessaria una valutazione degli effetti cumulativi generati dalla compresenza dei due impianti, soprattutto in termini di sottrazione di suolo agricolo e trasformazione del paesaggio agrario.*

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

1. nota prot. n. 53732 del 02.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32013 del 05.12.2022) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [nome file: DGA\_32013\_05\_12\_2022\_Demanio];
2. nota prot. n. 47826 del 02.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32062 del 05.12.2022) della Direzione Generale dell'Industria - Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale [nome file: DGA\_32062\_05\_12\_2022\_SAERA];
3. nota prot. n. 14799 del 13.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32941 di pari data) dell'En.A.S. [nome file: DGA\_32941\_13\_12\_2022\_ENAS];
4. nota prot. n. 9377 del 15.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33377 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [nome file: DGA\_33377\_15\_12\_2022\_CBO\_Nurra];
5. nota prot. n. 50892 del 16.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33722 del 19.12.2022) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Sassari [nome file: Prot\_33722\_19\_12\_2022\_GC\_SS];
6. nota prot. n. 18556 del 19.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33884 del 20.12.2022) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: Prot\_33884\_20\_12\_2022\_DG\_Trasporti];
7. nota prot. n. 62739 del 19.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33889 del 20.12.2022) della Direzione Generale pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file: DGA\_33889\_20\_12\_2022\_SPPUrb];
8. nota prot. n. 13243 del 21.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34413 del 22.12.2022) della Direzione Generale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dell'Agenzia del Distretto Idrografico [nome file: Prot\_34413\_22\_12\_2022\_ADIS];

9. nota prot. n. 17867 del 22.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34439 di pari data) del Comune di Ittiri [nome file: Copia con segnatura Prot.N.0017867-2022];
10. nota prot. n. 63744 del 23.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34807 del 27.12.2022) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [nome file: DGA\_34807\_27\_12\_2022\_STP\_Nord\_Ovest];
11. nota prot. n. 81275 del 28.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35042 Di pari data) e relativo allegato del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Sassari [nome file: DGA\_35042\_28\_12\_2022\_CFVA; nome file allegato: Monte Siseri].

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
05/01/2023 15:08:42



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Agricola Seddonai S.r.l.  
societaagricolaseddonai@pec.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Al comune di Putifigari  
protocollo.putifigari@legalmail.it  
Al comune di Ittiri  
protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it  
Al Comune di Uri  
protocollo.uri@pec.comunas.it  
Al comune di Villanova Monte Leone  
Comune.villanovamonte Leone@halleycert.it

**Oggetto:** RAS – Assessorato Difesa Ambiente ID [8455] - Prot. N. 31504 del 29.11.2022 per istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di una centrale fotovoltaica a terra in zona agricola nel comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione della RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area Nord) e in regione Seddonai (area Sud), presso SP 12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi 86 Ha circa e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro zootecniche esistenti – Proponente: Società Agricola Seddonai S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Riscontro.

In riferimento alla nota n. 31504 del 29.11.2022 dell'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali trasmessa via pec ed acquisita al prot. n. 53229 del 30.11. 2022, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto, la richiedente Società dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

di concessione demaniale mediante il modulo (Mod. A) che si allega, così come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario amministrativo)

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria

09-01-04 - Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 /2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS). Richiesta osservazioni**

In riferimento alla richiesta di osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in oggetto, con nota acquisita al prot. DGI n. 47342 del 30/11/2022, si rappresenta che a seguito delle verifiche effettuate non sono state rilevate interferenze con le attività estrattive presenti nell'area.

Resp. Sett. Min: D.ssa T. Cappai

Resp. Sett. Cave: Ing. N. Giuliani

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Alessandro Murgia





Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le  
Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

e p.c.

Servizio Gestione Nord  
Sede

Oggetto: **[ID: 8455] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW.  
Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti".  
Proponente: Ine Seddonai S.r.l.  
Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).  
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.31504 del 29/11/2022)**

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 14130 del 29/11/2022, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo  
12.12.2022  
12:10:20  
GMT+01:00

SPC/SS/PC  
SPC/SS/RC  
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**47-72-A8-0C-0A-F3-C3-04-CD-AC-DA-A3-63-10-32-39-A9-E5-A3-27**

**PAdES 1 di 1 del 12/12/2022 12:10:20**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Codice fiscale: 80 000 030 900  
Ind. internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it  
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE  
Via Roma, 80  
09123 - CAGLIARI

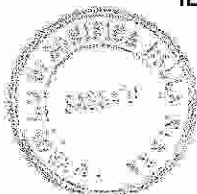
pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**OGGETTO:**  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.Lgs. 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA CENTRALE FOTOVOLTAICA A TERRA IN ZONA AGRICOLA DEL COMUNE DI PUTIFIGARI (SS) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN CON IMPIANTO DI CAPTAZIONE SOLARE RIPARTITO SU DUE AREE DISTINTE IN REGIONE MONTE SISERI (AREA NORD) E IN REGIONE SEDDONAI (AREA SUD) PRESSO SP12. POTENZA COMPLESSIVA DEL CAMPO FOTOVOLTAICO PARI A 72,64 MWp, INSEDIATA SU COMPLESSIVI CIRCA 86 HA E CAPACITA' DI GENERAZIONE PARI A 64,51 MW. "SISTEMA AGRO-VOLTAICO CON MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' AGROZOOTECNICHE ESISTENTI".  
PROPONENTE: INE SEDDONAI S.R.L. - AUTORITA' COMPETENTE: MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (Mi.T.E.). OSSERVAZIONI

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 31504 del 29.11.22, Prot. interno n. 09118 del 30.11.2022, esaminati gli atti d'ufficio si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA  
Ing. Francesco Paolo Naccari





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 /2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agrovoltaiico con mantenimento e miglioramento delle attività agrozootecniche esistenti". [ID: 8455] - Proponente: Ine Seddonai S.r.l.- Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0615**

In riferimento alla nota 31504 del 29.11.2022, pervenuta in data 30.11.2022 protocollo n° 47835, si fa presente che, si fa presente che l'elettrodotto in MT con linea interrata di connessione con la SE di smistamento Terna, è risultato interferente in più punti rispetto al reticolo idraulico superficiale di riferimento, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale, e pertanto questo Servizio risulterà competente al rilascio del necessario e preordinato nulla-osta idraulico ex art. 93 R.D. 523 /1904.

Dalla lettura degli elaborati progettuali, si evince che l'ubicazione del parco agrivoltaiico ricade su due aree agricole molto distanti tra loro, in agro del comune di Putifigari (SS) a loro volta connesse tramite cavidotto interrato che in gran parte ripercorre la strada SP 12, per confluire tramite alcuni altri tratti stradali, sulla SS 131 Bis fino alla centrale RTN terna di Ittiri. Le due aree di sedime della centrale risultano interessate e/o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

limitrofe ad elementi idrici individuati dal reticolo di riferimento, per i quali si richiedono elaborati specifici si maggior dettaglio, che descrivano le tipologie di risoluzione delle sopradette interferenze.

In riferimento al previsto elettrodotto di interconnessione sopra citato, ricadente nell'ambito di competenza del Servizio scrivente, sono state rilevate interferenze in più punti rispetto al reticolo idraulico superficiale di riferimento e dovrà essere prodotta apposita documentazione progettuale utile alla valutazione di ogni singola interferenza, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per l'emissione del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

In considerazione di quanto sopra, per quanto di competenza, anche alla luce della notevole dimensione delle aree della centrale fotovoltaica e della lunghezza delle opere di connessione, non si possono escludere elementi che possano avere un impatto significativamente negativo sull'ambiente.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu – e-mail: [enieddu@regione.sardegna.it](mailto:enieddu@regione.sardegna.it) – tel. 079/2088362).

**Il Sostituto del Direttore del Servizio**

(Art. 30, 5° comma L.R. 31 /98 e s.m.i.)

Ing. Giovanni Tolu

(Firmato digitalmente)

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS**

**ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 8455] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agrozootecniche esistenti". Proponente: Ine Seddonai S.r.l.- Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 31504 del 29.11.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 17643 del 29.11.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Ine Seddonai S.r.l ha presentato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di una centrale fotovoltaica a terra ricadente nel Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione. I campi fotovoltaici, nello specifico, sono ubicati in due distinti siti dell'agro del comune di Putifigari (SS), rispettivamente a Nord e a Sud dello stesso, in regione "Monte Siseri" (area nord) e in regione "Seddonai" (area sud), presso la S.P. 12, attraverso la quale è possibile raggiungerli entrambi. L'impianto in progetto avrà una potenza di campo di 72,64 MWp, insediata su complessivi 86 ha circa e una capacità di generazione di 64,51 MW. La produzione nominale netta annuale sarà di circa 115 GWh/y.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

La centrale fotovoltaica è finalizzata alla cessione totale alla rete pubblica (Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN a 380 kV) dell'energia prodotta. La connessione alla RTN di TERNA è prevista nella Stazione Elettrica (SE) di Ittiri, che sarà oggetto di potenziamento. L'Impianto di Utenza per la Connessione (IUC) delle due porzioni di impianto, sarà costituito da un elettrodotto in cavi pre-cordati ad elica visibile a 30 KV, e si svilupperà prevalentemente su strade pubbliche, con un percorso di scavo complessivo di circa 28 km ricadente nel territorio dei Comuni di Putifigari, Uri e Ittiri. Lungo il suo percorso saranno inserite N.2 cabine di sezionamento su aree private. L'elettrodotto termina nella SE produttori (SE-P) da insediare in regione "Frade Isticas", presso la S.S. 131 bis, km 17,9 in agro di Ittiri (SS) che avrà lo stallo in aria a 150 KV condiviso con altri produttori. Dalla SE-P alla SE TERNA è previsto il collegamento con un cavo interrato a 150 KV condiviso fra più produttori, per una lunghezza di circa 250 m su strada pubblica (SS131 bis).

In relazione alle caratteristiche geotecniche, sia dell'area Nord che dell'area Sud, si è optato per l'installazione di una struttura "bassa", convenzionale, di basso impatto visivo, con tracker aventi un solo modulo in rotazione East-West e con shed ad esposizione fissa impieganti un solo modulo disposto in verticale. I Tracker sono previsti solo nelle aree libere da ostacoli e pianeggianti quindi in area nord, gli Shed nelle aree con particolari pendenze e/o con particolari esigenze di integrazione, per la presenza di alberi o affioramenti rocciosi quindi nella gran parte delle aree della zona nord e in tutte le aree della zona Sud.

Il progetto prevede l'impiego di moduli in silicio monocristallino (di tonalità uniforme) ed elevata efficienza (21,8%) di produzione JASolar, modello JAM78S30 585-610/GR con potenza STC (Standard Test Condition) di 610 Wp. I moduli saranno collegati in serie di 26 per formare la stringa, e ciascuna stringa sarà installata su un modulo/tracker o su un modulo/shed fisso elementare, con inclinazione di 25°. Entrambi i sistemi potranno convenientemente spezzarsi in due parti (tracker) o anche in quattro parti (shed fissi), al fine di sposare al meglio la morfologia dello specifico sito di installazione. L'altezza massima del modulo in rotazione su tracker è prevista in circa 250 cm. L'altezza massima del modulo fisso su shed è prevista in circa 190 cm .

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo". Nel caso specifico la distanza dal più vicino aeroporto di Alghero-Fertilia dell'area Nord risulta essere di 12km circa, dell'area Sud di circa 18Km.

Si rileva che nell'elaborato "Sintesi non tecnica" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti".

In relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Tuttavia si suggerisce di tener conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti degli impianti in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso e delle osservazioni sopra riportate in relazione all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dell'impianto.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

**Il Direttore del Servizio**  
**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa C.Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** [ID: 8455] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro zootecniche esistenti. Proponente: Ine Seddonai S.r.l.- Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione parere.**

In riscontro alla nota prot. n. 31504 del 29.11.2022, acquisita agli atti di questo Servizio col n. 59512 del 30.11.2022, con la quale sono stati richiesti i contributi istruttori relativi al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di una Centrale fotovoltaica a terra, in zona agricola del Comune di Putifigari (SS), e delle relative opere di connessione alla RTN, di potenza complessiva pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW, a sistema agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti.

L'impianto è articolato in due campi fotovoltaici ubicati in due siti distinti, entrambi dell'agro del Comune di Putifigari, localizzati, rispettivamente, a Nord e Sud dell'abitato, in prossimità della SP12 e dell'estensione complessiva pari a circa 209,94 Ha, di cui 177,93 Ha impegnati per l'insediamento della centrale:

1. Area Nord in regione Monte Siseri: interesserà i terreni di n.3 fondi aziendali esistenti, che hanno sottoscritto atti preliminari di impegno alla cessione del diritto di superficie e/o di vendita. La superficie interessata è pari a circa 173,98 Ha, di cui 147,38 impegnati per l'insediamento della centrale e, di questi, 66,12 Ha occupati dai campi FTV;
2. Area Sud in regione Seddonai: interesserà i terreni di un fondo aziendale esistente di unica proprietà, che ha sottoscritto atti preliminari di impegno alla cessione del diritto di superficie e/o di vendita. La superficie interessata è pari a circa 35,96 Ha di cui 30,56 impegnati per l'insediamento della centrale e, di questi, 20,40 Ha occupati dai campi FTV;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

L'area d'impianto sarà valorizzata da un prato polifita e dalla messa a dimora di piante mellifere e potrà essere utilizzata per pascolo di ovini e per l'esercizio di attività di apicoltura; ai fini della continuità aziendale restano disponibili complessivamente circa 123,42 Ha: 107,86 Ha in regione Monte Siseri e 15,56 Ha in regione Seddonai.

All'interno delle aree di centrale sono previsti complessivamente n.6 manufatti prefabbricati di cabina, di uguali dimensioni esterne: 8,00 x 2,50 x Hi 2,50 m.

L'elettrodotto interrato a 30 KV per la connessione delle due porzioni di impianto si svilupperà, prevalentemente, su strade pubbliche, attraversando i territori dei Comuni di Putifigari, Uri ed Ittiri.

Lungo l'elettrodotto è prevista la posa di n. 2 cabine di sezionamento (CS1 e CS2), la prima in territorio di Putifigari, la seconda in territorio di Ittiri.

Lo sviluppo dell'elettrodotto a 30 KV è di circa 28,42 Km, suddiviso nelle tratte Area Nord - CS1 (7,81 Km), Area Sud - CS1 (5,96 Km), tratta comune CS1-CS2 (8,59 Km), tratta comune CS2-SE-P (6,06 Km).

L'elettrodotto a 30 KV termina nella Cabina primaria MT/AT SE produttori (SE-P) che avrà lo stallo in aria a 150 KV condiviso con altri produttori (RWE) ed occuperà un'area di circa 2.300 mq. La connessione alla RTN a 380 kV di TERNA è prevista nella SE di Ittiri, che sarà oggetto di ampliamento ad opera sempre di altro soggetto proponente (RWE) (*pag. 21 da Relazione tecnica preliminare opere di connessione alla RTN doc. OC\_RT\_VA*).

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dall'intervento, che ricadono parzialmente all'interno degli ambiti di paesaggio costiero n. 12 "Alghero" e n. 13 "Monteleone" del PPR, sono dotati dei seguenti strumenti urbanistici:

1. **Comune di Putifigari:** è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22/06/1995, pubblicato sul BURAS n. 44 del 14/12/1996, e le zone urbanistiche interessate sono:

Campo Fotovoltaico - Area NORD in regione Monte Siseri

- sottozona E2: "Zone agricole suscettibili di immediato sfruttamento produttivo";

Campo Fotovoltaico - Area SUD in regione Seddonai

- sottozona E2: "Zone agricole suscettibili di immediato sfruttamento produttivo"
- sottozona E5H: "Zone agricole occupate da boschi e foreste" (non interessate comunque direttamente dal posizionamento dei pannelli)

Elettrodotto 30 kV e Cabina di sezionamento CS1

- Non sono stati rinvenuti, tra quelli trasmessi, elaborati grafici utili in merito, ma sembrerebbe che il cavidotto attraversi aree agricole classificate sottozona E2: "Zone agricole suscettibili di immediato sfruttamento produttivo"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

2. **Comune di Uri:** è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 04/07/2000, pubblicato sul BURAS n. 38 del 28/11/2000, la cui ultima variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 29/09/2017 e pubblicata nel BURAS n. 6 del 01/02/2018.

Elettrodotto 30 kV

- Non sono stati rinvenuti. tra quelli trasmessi, elaborati grafici utili in merito, ma sembrerebbe che il cavo attraversi aree agricole classificate sottozona E5: "Aree marginali per attività agricola";

3. **Comune di Ittiri:** è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 30/11/2002, pubblicato sul BURAS n. 1 del 10/01/2003, la cui ultima variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2021 e pubblicata nel BURAS n.22 del 12/05/2022:

Elettrodotto 30 kV e cabina di sezionamento CS2

- Non sono stati rinvenuti. tra quelli trasmessi, elaborati grafici utili in merito, ma sembrerebbe che il cavo attraversi aree agricole variamente classificate come sottozona E1 - "Zone agricole caratterizzate dalla presenza di attività tipiche e specializzate in prevalenza costituite da oliveti e vigneti", sottozona E2: "Zone agricole di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva, caratterizzata dalla presenza di attività agricole varie", sottozona E3: "Zone agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, per cui si ammette l'uso finalizzato all'attività agricola e alla residenza" ;

Cabina primaria MT/AT (SE-P).

- Non sono stati rinvenuti. tra quelli trasmessi, elaborati grafici utili in merito, ma sembrerebbe che la SE-P ricada in sottozona E5: "Zone agricole di elevato valore ambientale, marginali per l'insediamento agricolo, costituite in prevalenza da macchia alta, bosco e pascolo arborato" nelle vicinanze della stazione RTN di TERNA;

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali -, è compatibile con le destinazioni di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Inoltre, gli interventi non ricadono all'interno delle aree non idonee ad ospitare gli impianti da f.r. stabilite dalla DGR 59/90 del 27/11/20 (Tavv.14-20 allegate alla DGR).

Posto, in ogni caso, che tra la documentazione progettuale dovranno essere resi disponibili gli elaborati relativi all'esatta ubicazione delle opere connesse (tracciato elettrodotto 30 kV, stazione elettrica presso RTN di Terna), montati sulla zonizzazione urbanistica comunale vigente, per quanto l'installazione di tale tipo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

impianti goda di un particolare favore dalla normativa, si evidenzia che:

- L'impianto fotovoltaico in questione, ancorchè interessato dalla coesistenza di coltivazioni agricole secondo quanto riportato negli elaborati, comporta una sottrazione di superficie alla produzione agricola di circa 86,52 Ha;
- Occorre verificare l'esatta ubicazione e dimensione del futuro ampliamento della stazione esistente di TERNA 380/150 KV, connessa alla dorsale RTN a 380 KV "Fiume Santo Carbo - Ittiri – Selargius", di cui è fatta menzione dalla proponente, e della conseguente relazione con la nuova SE prevista dal progetto in oggetto. Infatti, dal progetto di altro produttore per la connessione di un impianto eolico, (vedi ID 8052-RWE Renewables Italia Srl), l'ampliamento della stazione esistente di TERNA 380/150 KV, risulta essere ben più ampio in termini di superfici. Inoltre, a proposito di ciò, si coglie l'occasione per ricordare che la tipologia di opere che può rientrare o meno tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E (senza che si renda necessaria una variante allo strumento urbanistico), dipende dall'entità delle superfici interessate<sup>1</sup>.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai  
Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

---

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq. Per superfici superiori sarà necessario apportare una variante allo strumento urbanistico vigente individuando una specifica zona G per Servizi Generali.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Assessorato Difesa dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Prot. n. 0031504 del 29/11/2022 - [ID: 8455] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti". Proponente: Ine Seddonai S.r.l.- Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni. Riscontro ADIS protocollo n.31504 del 29.11.2022

.Si riscontra, con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al protocollo della scrivente Direzione generale ADIS al n.12299 del 29.11.2022 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento. L'intervento ricade nei Comuni di Putifigari, Uri, Ittiri, Villanova Monteleone e consiste nella realizzazione di un parco Fotovoltaico con potenza complessiva di 72,64 MWp e delle opere di connessione alla RTN. Il parco occupa una superficie totale di circa 86 ha ed è ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud).

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento di parte delle stringhe sopra i fiumi: FIUME\_85658, FIUME\_78626, FIUME\_79520 e FIUME\_83505, così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, relative al territorio comunale di Putifigari, ai sensi dell'art. 30 ter delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI.

Pertanto, ai sensi della Delib. G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi del comma 4 lettera g) art 27 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi4-Hi3 siano sgombre da pannelli o eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Si rileva, inoltre, l'interferenza dell'elettrodotto con l'asta fluviale del Riu Baddes de Janas, del Rio Cuga, del Riu Giunchi, del 090060\_FIUME\_73213, del 090060\_FIUME\_85698, del 090060\_FIUME\_80327, del Riu Chiscia, del 090033\_FIUME\_83390, del Riu Luvigoso, del 090033\_FIUME\_79398, del Riu de Molas, del Riu Campeda, del Riu Minore e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano essere state rappresentate né descritte.

Per gli attraversamenti dell'elettrodotto interferenti con il reticolo idrografico che prevedono la posa del cavidotto medesimo in appoggio a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.), invece, dovrà essere allegata la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI, comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Per i tratti di elettrodotto da posarsi in aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi del comma 6 lettera G delle N.A. del vigente PAI, dovrà prodursi la prescritta relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per quanto sopra, con riferimento al presente procedimento di valutazione ambientale, si chiede, almeno, la redazione dell'elaborato *Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI integrato* con le interferenze aggiuntive segnalate in precedenza, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.

Si rimanda alle successive fasi progettuali la redazione di un eventuale studio di compatibilità o di specifiche relazioni asseverate, ove rilevino, qualora ciò sia richiesto ai sensi della normativa PAI.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Relativamente alla parte frane, nell'ambito delle procedure di approvazione dell'intervento di cui trattasi, lo scrivente Servizio deve rilasciare parere favorevole rispetto allo Studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, lettere a) e b), delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e di quanto previsto dalla Circolare 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino. Pertanto, si chiede che il Proponente verifichi l'interferenza delle opere previste dal progetto con la vigente cartografia P.A.I. relativa al pericolo da frana e, laddove richiesto dalle suddette N.A., tenendo inoltre presente quanto specificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 - *Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili* - che stabilisce che le aree a pericolosità da frana Hg4 e Hg3 non sono idonee per il posizionamento di un impianto, o parti di impianto, alimentato da fonti energetiche rinnovabili e valutando l'ammissibilità e relative condizioni (studio di compatibilità, dichiarazione ex-Allegato 2 alla Circolare 1/2019, ecc.), ai sensi delle N.A. del P.A.I., nelle restanti situazioni (interferenze con aree a pericolosità Hg2).

In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si comunica che occorre che il soggetto Proponente provveda alla trasmissione dell'elaborato Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico nonché degli shapefile relativi al posizionamento dell'impianto e delle sue parti (stringhe, recinzioni, cavidotti, cabine, impianti di servizio etc).

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois (email: vfois@regione.sardegna.it).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

PIERCARLO CIABATTI

GIUSEPPE CANE

MARCO MELIS



# COMUNE DI ITTIRI

Provincia di Sassari

Via San Francesco n. 1 - CAP 07044  
tel. 079445200 - C.F./P.IVA 00367560901

## Settore Tecnico-Manutentivo

Ittiri, li 22/12/2022

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
09100 CAGLIARI  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO :** PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 Mwp, insediata su complessivi 86 ha circa e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agrozootecniche esistenti. Proponente: Ine Seddonai s.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). OSSERVAZIONI

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, facendo seguito alla nota da parte del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali dell'Ass.to Difesa dell'Ambiente della R.A.S., pervenuta in data 30/11/2022 ed acquisita al ns. prot. n. 16912, questo ufficio, a seguito dell'esame dello studio di Valutazione d'Impatto Ambientale presentato dalla società INE SEDDONAI SRL. in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel comune di Putifigari, di cui all'oggetto, per quanto di competenza, formula le seguenti osservazioni.

### Premesso che

- Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agro-voltaico in due località site nel Comune di Putifigari, con opere di connessione ricadenti nel Comune di Ittiri in località *Sa Tanca de Pittigheddu* nella stazione di utenza MT/AT, in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri", con contestuale incremento a 150kV della predetta SE RTN, secondo il preventivo di connessione da parte di Terna.
- Proponente dell'iniziativa è la società denominata "INE SEDDONAI SRL".
- Le opere sono così distribuite sul territorio :
  - la connessione alla RTN a 380 kV di TERNA è prevista nell'esistente SE di Ittiri, che sarà collegato con un elettrodotto interrato della lunghezza di complessivo 28 km circa, ricadente nel territorio dei Comuni di Putifigari, Uri e Ittiri; lungo il suo percorso saranno inserite due cabine di sezionamento posizionate su aree private.

U

COMUNE DI ITTIRI  
Comune di Ittiri

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0017867/2022 del 22/12/2022

Firmatario: ANTONIO GIOVANNI MANNU

## OSSERVAZIONE N.1

### Cabina CS2

Con riferimento alla cabina CS2 da installarsi nel territorio comunale di Ittiri, per la quale è stato specificato che la stessa verrà posizionata in area privata, si fa presente che nelle successive fasi del procedimento dovrà essere prodotto un elaborato di dettaglio in cui sia indicato il posizionamento, per le verifiche di competenza in merito al rispetto delle distanze dai confini e dalle strade.

## OSSERVAZIONE N.2

### Elettrodotto in scavo

Si rileva che per la connessione dell'impianto alla centrale Terna, sarà costruito un elettrodotto interrato posato prevalentemente su strade pubbliche, con un percorso di scavo complessivo di circa 28 km, quasi interamente ricadente nel territorio di Ittiri. Dagli elaborati progettuali non si rilevano le lavorazioni previste per gli interventi di ripristino su dette strade; pertanto dovranno essere predisposti opportuni elaborati in cui siano illustrati detti aspetti. Inoltre, si ritiene opportuno prevedere, per le strade di penetrazione agraria interessate dagli interventi, la cui larghezza non supera mediamente i tre metri, adeguate sistemazioni e miglioramenti al fine di al fine di rendere le infrastrutture atte a sopportare le sollecitazioni dovute al traffico cantieristico.

Inoltre si segnala quanto segue:

- un tratto dell'elettrodotto interrato, posto a sud-est dell'abitato, ricade in area da pericolosità da frana HG3 ai sensi del vigente PAI;
- un tratto dell'elettrodotto attraversa aree soggette a vincolo paesaggistico, tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, fascia di 150 mt dai fiumi (Riu de Molas e Riu Camedda).

## OSSERVAZIONE N.3

### Misure compensative

Dall'esame degli elaborati progettuali non si rileva la previsione di idonee misure di compensazione ambientali. Le stesse devono essere definite in sede di conferenza dei servizi, in base a quanto specificato nell'All. 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" del D.M. 10/09/2010 che recita *"le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale sono determinate in riferimento a concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale, con specifico riguardo alle opere in questione."*

In particolare, per quanto riguarda la *"concentrazione territoriale di impianti"*, si fa presente che di recente, a sud-ovest del territorio comunale, è stato approvato l'intervento "ALAS", proposto dalla soc. RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L., che prevede la realizzazione di n. 11 aerogeneratori di cui n. 9 nel territorio comunale di Ittiri e n. 2 nel territorio comunale di Villanova Monteleone. Attualmente, ad una distanza di circa 2,5 km rispetto al suddetto intervento, è in corso la procedura di valutazione di impatto ambientale per un intervento che prevede la realizzazione di n. 9 aerogeneratori, di cui n. 7 nel territorio comunale di Ittiri e n. 2 del territorio comunale di Putifigari, proposto dalla società Infrastrutture Spa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Giovanni Mannu



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 3873/22 – [ID: 8455] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agrozootecniche esistenti". Proponente: Ine Seddonai S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).**  
**Trasmissione osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 31504 del 29.11.2022, acquisita agli atti in data 30.11.2022 con prot. n. 59555, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa del notevole numero di istanze analoghe a quella in esame che stanno pervenendo) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Come si apprende dagli elaborati progettuali (cfr. in particolare elaborato SS02Pu01\_VA\_SNT "Sintesi non tecnica") il progetto è localizzato in agro del Comune di Putifigari, in Provincia di Sassari, ed è ripartito su due aree distinte: Area Nord (di estensione pari a circa 66,12 ha) e Area Sud (di estensione pari a circa 20,40 ha).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Le due sezioni di centrale sono dislocate a distanza di circa 8,6 km tra loro: una a nord del paese di Putifigari (distante circa 5,4 km), in regione Monte Siseri, l'altra a sud dello stesso (a circa 2,6 km), in regione Seddonai. Entrambe le aree sono localizzate in prossimità della S.P. 12.

Il progetto prevede la nuova realizzazione di una centrale fotovoltaica su complessivi circa 86 ha (66,12 ha nell'area Nord e 20,40 ha nell'Area Sud), su un totale di circa 209,94 disponibili (173,98 ha nell'area Nord e 35,96 ha nell'Area Sud), con una potenza di campo di 72,64 MWp, e una capacità di generazione di 64,51 MW

Le due aree prescelte per l'impianto sono attualmente utilizzate prevalentemente per pascolo brado di ovini e coltivazione di foraggio, di proprietà di 4 aziende agro-zootecniche indipendenti, alle quali la Proponente intende assicurare autonomia funzionale con l'inserimento di n. 4 sub impianti indipendenti, senza modifiche ai confini dei singoli predi aziendali.

Il contesto paesaggistico in cui si colloca l'intervento conserva prevalentemente una connotazione rurale naturale, scarsamente antropizzata, tipica della campagna dell'entroterra sardo. La morfologia dei luoghi ha un andamento in prevalenza collinare, con dolci rilievi di limitata altitudine. Sono presenti pochi edifici sparsi, di modeste dimensioni, finalizzati ad attività agricole e zootecniche, ampi pascoli e terreni in gran parte incolti, coperti da vegetazione spontanea di tipo arbustivo e arboreo. Tale paesaggio caratterizza anche le aree prescelte per l'impianto, in cui l'andamento dei terreni risulta irregolare, con prati sub-pianeggianti di dimensioni variabili che si alternano a zone collinari coperte da vegetazione arbustiva e arborea, a tratti compatta e a tratti più rada.

Il contesto paesaggistico interessato dall'impianto in esame è attualmente caratterizzato dall'assenza di campi fotovoltaici a terra. Dalle foto aeree e dalla documentazione fotografica di progetto si rileva la presenza una pala eolica in località Seddonai, prossima all'area Sud dell'impianto in esame.

Come emerge dagli elaborati (cfr. elaborati SS02Pu01\_VA\_SNT "Sintesi non tecnica"; SS02Pu01\_AT\_DFS "Documentazione fotografica e fotosimulazione"; SS02Pu01\_AT\_DSA-N e SS02Pu01\_AT\_DSA-S, "Disposizione dei campi FV nelle superfici aziendali disponibili con salvaguardia dei valori naturalistici") la disposizione dei diversi campi fotovoltaici all'interno delle aree disponibili è molto irregolare e frazionata, soprattutto per l'Area nord, in regione Monte Siseri, a causa della particolare morfologia dei luoghi. Le superfici interessate dalla posa dei pannelli sono in parte pianeggianti ed in parte in lieve pendenza (in genere non superiore al 15%). Secondo quanto dichiarato dalla Proponente la progettazione della posa dei moduli fotovoltaici è avvenuta salvaguardando le alberature esistenti, gli affioramenti rocciosi rilevanti, i muretti a secco e le aree naturali con presenza significativa di vegetazione spontanea.

Non è prevista la modifica della morfologia del suolo esistente, con scavi e rinterri limitati a quelli strettamente necessari alla posa delle condutture interrato e riposizionamento in sito dei cumuli di pietre derivanti dagli spietramenti superficiali del passato. Le strutture di sostegno dei moduli, di tipologia convenzionale a bassa altezza (massimo 2,50 m), saranno infisse nel terreno tramite chiodatura superficiale, senza impiego di calcestruzzo gettato in opera.

La connessione alla RTN a 380 kV di TERNA è prevista nell'esistente SE di Ittiri, che sarà oggetto di potenziamento. L'impianto di Utente per la Connessione a 30 KV, sarà costituito da un elettrodotto interrato posato prevalentemente su strade pubbliche, con un percorso di scavo complessivo di circa 28 km, ricadente nel territorio dei Comuni di Putifigari, Uri e Ittiri.

Sono stati progettati anche interventi di natura agronomica. Prima dell'insediamento dei moduli di captazione, le aree saranno oggetto di semina di un prato polifita permanente, in grado di aumentare nel lungo periodo la fertilità del suolo costituendo al tempo stesso pascolo per gli ovini. La totalità della superficie interessata sarà altresì resa disponibile per condurre attività di apicoltura. Nelle intenzioni della Proponente sussisterebbero pertanto le condizioni per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

creazione di un sistema agro-voltaico in grado di operare in simbiosi con le attività agro-zootecniche attualmente esercitate, assicurandone la continuità e il miglioramento (cfr. Sintesi non tecnica, pg. 105).

Secondo quanto rilevato dalla Proponente *“Le corsie presenti fra i tracker/shed, costituiscono di fatto dei corridoi ecologici, che mettono in relazione l’ecosistema al contorno con la superficie investita a prato polifita”*. Inoltre *“I corridoi ecologici saranno integrati con la piantumazione di essenze tipiche della macchia mediterranea, quali mirto (Myrtus communis), il rosmarino (Rosmarinus officinalis), il corbezzolo (Arbutus unedo), il lentisco (Pistacia lentiscus), l’olivastro (Olea europea var. silvestris) ed altre, e lasciate al naturale equilibrio biologico”* (cfr. Sintesi non tecnica, pg. 100).

Dagli elaborati progettuali (cfr. Sintesi non tecnica, pg. 97) emerge l’intenzione di predisporre misure di mitigazione tra cui quella di conservare le fasce vegetate poste lungo il perimetro dell’area di progetto e di accrescerle ulteriormente tramite l’impianto di nuovi individui di specie arbustive autoctone (Lentisco, Mirto e Olivo). Tuttavia si rileva che non è stato possibile esaminare nel dettaglio le modalità attuative di tali misure in quanto, tra gli elaborati scaricabili, non sono stati reperiti quelli relativi alle opere di mitigazione di entrambe le aree, Nord e Sud (cfr. elaborati “SS02Pu01\_AT\_OM-N” e “SS02Pu01\_AT\_OM-S”), sebbene gli stessi siano previsti nell’Elenco degli elaborati prodotto dalla proponente (cfr. nn. 19 e 20).

Come si legge nella Sintesi non tecnica (cfr. pgg. 104-105) sono state previste anche misure di tipo compensativo: *“Il proponente ha piena consapevolezza dell’impatto associato alla realizzazione dell’impianto e soprattutto è consapevole degli impatti, in senso più esteso, che potranno derivare da una moltitudine di impianti che verosimilmente saranno installati nelle aree agricole della Sardegna, in ragione delle sue favorevoli caratteristiche di irraggiamento, per il raggiungimento degli obiettivi comunitari.*

*Ai fini dell’accettazione delle comunità locali di tali insediamenti ineluttabili, nonché a parziale compensazione degli impatti derivanti, il proponente ha ritenuto pertanto doveroso assicurare al territorio significative ricadute economiche proporzionate all’effettiva produzione energetica della centrale.*

*Oltre alle ricadute economiche dirette, associabili alle attività di costruzione e gestione dell’impianto e al mantenimento/potenziamento dell’attività agro-zootecnica, anche una quota parte del valore economico derivante dalla produzione di energia elettrica sarà pertanto reso disponibile al territorio che ospita gli impianti.”*

In relazione a tale aspetto la Proponente ha assunto un preciso impegno, riportato nel documento “GG PPI Presentazione del Proponente e Impegni”, allegato al capitolo di presentazione del progetto, al quale la Sintesi non tecnica rimanda. In particolare è previsto che *“l’importo annuale (derivante dall’applicazione delle formule riportate nel predetto documento di impegno) sarà reso disponibile (con modalità da perfezionarsi con gli interlocutori istituzionali qualificati) ad un soggetto pubblico (locale/regionale), che costituirà un fondo col fine specifico e vincolante di adoperarlo per i seguenti scopi (in accordo con le finalità stabilite dall’Allegato 2 al DM 10/09/10):*

- impianto di nuove aree a bosco;
- rimboschimenti di aree percorse da incendi;
- ristoro di soggetti danneggiati da incendi boschivi;
- opere per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico;
- ristoro di soggetti danneggiati da eventi meteorologici eccezionali e/o da altre calamità naturali;
- interventi per la protezione e la salvaguardia di habitat e bio-diversità;
- interventi di efficientamento energetico nelle utenze della collettività locale;
- ogni altra opera di protezione, mitigazione, compensazione e miglioramento ambientale”.

Tanto premesso si osserva quanto segue.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'areale interessato dal campo fotovoltaico ricade all'interno degli ambiti di paesaggio costiero del P.P.R. n. 12 "Alghero" e n. 13 "Monteleone". Data la notevole estensione dell'impianto, risultano interessate, in diversa misura, componenti di paesaggio con valenza ambientale di tutte e tre le tipologie individuate dall'art. 21, N.T.A. del P.P.R., ovvero aree naturali e subnaturali (artt. 22 e ss. N.T.A. del P.P.R.), aree seminaturali (artt. 25 e ss. N.T.A. del P.P.R.) ed aree ad utilizzazione agroforestale (artt. 28 e ss. N.T.A. del P.P.R.).

Per quanto di stretta competenza si rileva che, allo stato, l'area individuata per il posizionamento dell'impianto agrivoltaico non risulta ricompresa all'interno delle aree non idonee identificate nella D.G.R. 59/90 del 27.11.2020.

Secondo quanto rilevato negli elaborati progettuali (cfr. Sintesi non tecnica, pgg. 64-68 ss.), **le aree individuate per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, stazione e sottostazione elettrica, non risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), fatte salve le verifiche in ordine alla sussistenza di eventuali aree boscate o di aree a rilevanza archeologica di competenza, di competenza rispettivamente, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e della Soprintendenza.

Come emerge dalla documentazione fotografica allegata, infatti, la zona interessata dal progetto presenta ampie superfici coperte da vegetazione. Inoltre è caratterizzata dalla presenza di importanti siti archeologici. In particolare, come segnalato nella Sintesi non tecnica, ai piedi del versante est dell'area di impianto in quota di Monte Siseri, sono presenti la necropoli "S'Incantu" e la domus "S'Ena Cocciada"; il perimetro esterno della zona d'intervento è distante da esse rispettivamente circa 300 e 230 m, per cui non interferisce con la fascia di rispetto di 100 m di cui all'art. 49, N.T.A. del P.P.R. La medesima area risulta inoltre esterna alla fascia di 150 m dei vicini Riu Serra e Riu Cuga (cfr. Sintesi non Tecnica, pg. 65).

Per quanto attiene al cavidotto si rileva che lo stesso, lungo ben 28 km e ricadente nel territorio dei Comuni di Putifigari, Uri e Ittiri, pare interessare in alcuni tratti anche aree vincolate paesaggisticamente ex artt. 142 e 143 del D.lgs. 42/2004. Nella Sintesi non tecnica si legge che *"Laddove le condutture devono attraversare porzioni di suolo caratterizzate da roccia affiorante, sono previste canalizzazioni fuori terra aventi finiture laterali in grado di minimizzarne l'impatto visivo e favorirne l'integrazione con l'ambiente circostante; l'altezza dal suolo sarà tale da permettere il libero transito degli ovini al pascolo e non creare barriere alla fauna locale."* (cfr. pg. 92). Dal momento che le suddette opere accessorie in soprasuolo richiederebbero la previa autorizzazione paesaggistica qualora ricadessero in aree sottoposte a vincolo, si ritiene necessario che vengano meglio analizzate, descritte e identificate cartograficamente le porzioni di cavidotto fuori terra che ricadrebbero in aree vincolate paesaggisticamente.

Per quanto attiene alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici si rileva che, sebbene non risultino vincolate paesaggisticamente, le stesse presentano una pregevole connotazione prettamente naturale, ancora intatta, tipica del paesaggio agrario sardo, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata.

Come emerge dalla Sintesi non tecnica, la visibilità delle aree di impianto concerne principalmente le aree circostanti allo stesso e prossime alla viabilità che percorre la zona. In particolare l'area sud dell'impianto, in regione Seddonai, sarebbe visibile, oltre che dalla la S.P. 12, dalla Strada Comunale Monte Untulzu e dall'area montuosa delimitata da tali strade; inoltre *"la porzione dell'impianto presente nella quota più bassa, si intravede in lontananza (da circa 2 km) dal belvedere di Villanova Monteleone"* (cfr. Sintesi non tecnica, pg. 66).

Pertanto, sotto il profilo dell'impatto paesaggistico, appare quanto mai necessario prevedere su entrambe le aree misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture in progetto al fine di preservare le visuali pubbliche, in particolare quelle fruibili dalla S.P. 12 e, per quanto attiene





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

all'area in regione Seddonai, dalla Strada Comunale Monte Untulzu e dalla periferia di Villanova Monteleone, anche in considerazione della necessità di ridurre gli impatti cumulativi derivanti dalla futura eventuale realizzazione di ulteriori impianti da fonti di energia rinnovabile in prossimità del sito prescelto

Risulta dunque apprezzabile l'intenzione manifestata dalla Proponente di conservare le fasce vegetate poste lungo il perimetro delle aree di progetto e di accrescerle ulteriormente tramite l'impianto di nuovi individui di specie arbustive autoctone (Lentisco, Mirto e Olivo), sebbene, a causa del mancato rinvenimento, tra gli elaborati progettuali, delle tavole grafiche relative alle opere di mitigazione, non sia stato possibile esaminarne nel dettaglio le modalità attuative quali estensione della fascia, sesto di impianto delle essenze, etc.

A tal proposito si osserva che sarebbe auspicabile la realizzazione di un'ampia fascia verde perimetrale, che preveda più filari sfalsati di essenze arbustive tipiche dei luoghi e di essenze arboree autoctone, di adeguata altezza in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di attenuare il più possibile l'impatto visivo delle stesse. L'essenza arborea ideale per tale scopo, in considerazione del suo areale di sviluppo, della sua capacità di adattamento nonché delle sue possibilità di utilizzo a fini agricoli compatibilmente con la destinazione d'uso dei suoli, potrebbe essere costituita dall'*Olea europea* (olivo).

In considerazione di quanto riconosciuto dalla stessa Proponente, per la quale *"La presenza di alberature e siepi lungo le vie di comunicazione e intorno alle aree agricole, sono scientificamente riconosciute come fondamentali per la connessione ecologica tra aree frammentate, quali possono essere quelle agricole rispetto alle aree boschive localizzate al contorno"* (Sintesi non tecnica, pg. 97), sarebbe inoltre auspicabile, a fini di ulteriore mitigazione degli impatti visivi generati dai pannelli e, al contempo, di un miglioramento paesaggistico di insieme, che nelle porzioni delle superfici aziendali disponibili che risultino libere dalla posa dei moduli e interessate dalla presenza di esemplari arborei e arbustivi sparsi, si provvedesse ad attività di rimboschimento tramite la piantumazione di nuovi esemplari di analoga tipologia o di specie autoctone tipiche dei luoghi.

Si auspica, infine, che:

- esternamente al perimetro dell'area che ospiterà le nuove stazioni elettriche venga realizzata un'adeguata fascia di mitigazione a verde;
- nelle superfici aziendali interessate, ove sussistano delle preesistenze di muri a secco, si preveda il loro ripristino, utilizzando preferibilmente i cumuli di pietre esistenti nei predi, ai quali fa riferimento la Sintesi non tecnica (cfr. pg. 91).

Infine si apprezza che, a fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima macro-area di impianti similari, siano state previste dalla Proponente le misure di compensazione più sopra descritte e si segnala l'opportunità che le stesse vengano definite in dettaglio, anche sul piano attuativo, in coordinamento con l'Amministrazione comunale e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna  
Settentrionale Nord-Ovest  
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Stazione forestale di Ittiri

**Oggetto:** [ID: 8455] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di una Centrale Fotovoltaica a terra in zona agricola del Comune di Putifigari (SS) e delle relative opere di connessione alla RTN con impianto di captazione solare ripartito su due aree distinte in regione Monte Siseri (area nord) e in regione Seddonai (area sud), presso SP12. Potenza complessiva del campo fotovoltaico pari a 72,64 MWp, insediata su complessivi circa 86 ha e capacità di generazione pari a 64,51 MW. Sistema Agro-voltaico con mantenimento e miglioramento delle attività agro-zootecniche esistenti". Proponente: Ine Seddonai S.r.l.- Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 74602 del 01/12/2022, viste le risultanze istruttorie dalla quale risulta che parte dell'area nord (Monte Siseri) è vincolata idrogeologicamente ai sensi del R.D.L. 3267/23, mentre la porzione sud (Cuile Fenu) non è vincolata idrogeologicamente, relativamente alla porzione in località Monte Siseri, per ciascuno dei lotti individuati nella relazione agronomica e numerati secondo l'allegata planimetria elaborata ai fini istruttori, si esprime il parere riportato nella sottostante tabella.

Monte siseri

<b>Lotto</b>	<b>Parere</b>	<b>Motivazione</b>
1	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

2	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
3	Favorevole	
4	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
5	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
6	Favorevole	
7	Favorevole	
8	Favorevole	
9	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
10	Favorevole	
11	Favorevole	
12	Favorevole	
13	Favorevole	
14	Favorevole	
15	Favorevole	
16	Favorevole	
17	Favorevole	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

18	Negativo	Area boscata -Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
19	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
20	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo
21	Negativo	Geomorfologia irregolare con pendenze che richiedono movimenti di terra non descritti nel progetto con verosimile incidenza sul regime erosivo

Per i lotti per i quali il parere è favorevole gli interventi sono condizionati alle seguenti prescrizioni:

- per la coltivazione dei pascoli interfilare non è ammissibile la rippatura perchè così come descritto nella relazione agronomica i terreni sono superficiali e tale lavorazione porterebbe in superficie rocciosità con possibile deterioramento del sottile strato di suolo organico;
- per il collocamento in opera dei pannelli è tassativamente non ammesso l'uso di malte cementizie o altri aggreganti;
- al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo agro-fotovoltaico, ogni singolo lotto dovrà essere protetto da una fascia parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dello stesso lotto, senza che questa comporti la sottrazione di vegetazione boschiva, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile,
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille;
- è vietato il taglio di piante da quercia da sughero.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

All'Ufficio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che fatta eccezione per il lotto 18 e parte del 19 non vi sono aree boscate. Queste tuttavia lambiscono marginalmente tutti i lotti.

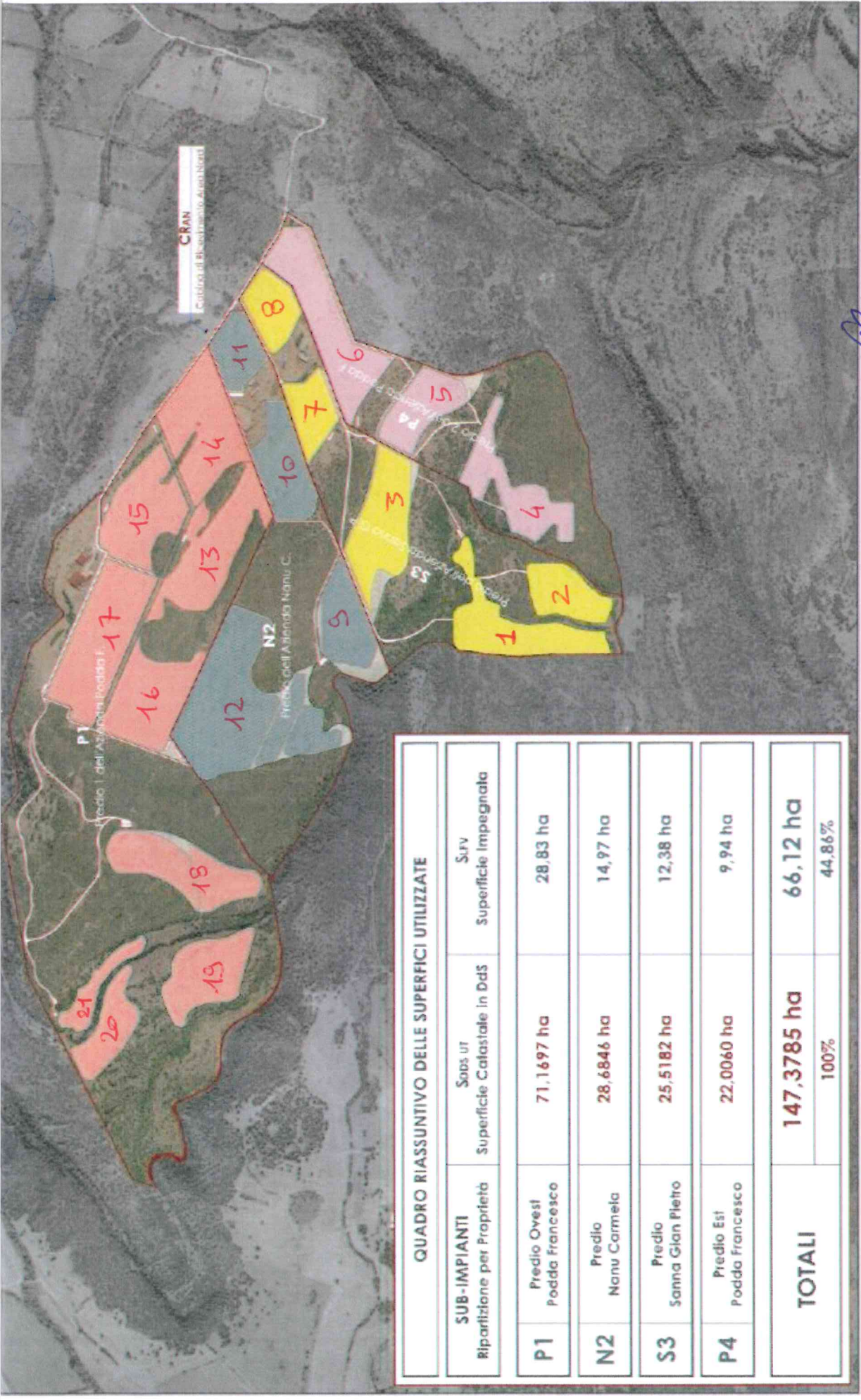
Per la località Cuile Fenu, ancorchè non vincolata idrogeologicamente e per la quale non si esprime parere, si chiede di applicare la prescrizione relativa alla fascia parafuoco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

**Il Direttore del Servizio**

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SUPERFICI UTILIZZATE			
SUB-IMPIANTI	Subs ut	Subv	
Ripartizione per Proprietà	Superficie Catastate in Dds	Superficie Impagnata	
<b>P1</b> Predio Ovest Podda Francesco	71,1697 ha	28,83 ha	
<b>N2</b> Predio Nanu Carmela	28,6846 ha	14,97 ha	
<b>S3</b> Predio Sanna Gian Pietro	25,5182 ha	12,38 ha	
<b>P4</b> Predio Est Podda Francesco	22,0060 ha	9,94 ha	
<b>TOTALI</b>	<b>147,3785 ha</b>	<b>66,12 ha</b>	
	100%	44,86%	

*Handwritten signature or initials in blue ink.*

*Vertical text on the right edge of the map area, possibly a scale or reference line.*